

Intervista all'avv. LUCA SORDO  
SINDACO DI CASTAGNARO DAL 2004 AL 2011

**“LA FIGURA DEL MAESTRO SCIPIONE ROSSATO,  
ATTRAVERSO I RICORDI DI UN EX ALUNNO”**

Il maestro Rossato è stato il mio insegnante dalla classe prima fino alla quinta; quello fu l'ultimo ciclo del maestro, come docente, dopodiché andò in “pensione” — io e i miei compagni fummo i suoi ultimi scolari. Il maestro con noi alunni era severo, non alzava mai la voce e, durante le lezioni, passava sempre fra i banchi, controllando il nostro lavoro e anche il comportamento.

Tutti dovevamo essere ordinati e curare il nostro materiale scolastico: erano “bandite” le dimenticanze! Il maestro indossava sempre giacca e pantaloni grigi e questo abbigliamento lo faceva sembrare più severo di quanto fosse in realtà.

Le materie che sviluppavamo di più erano l'aritmetica e la lingua italiana.

Il maestro, nei momenti di conversazione, amava raccontarci episodi e aneddoti della seconda guerra mondiale, di cui lui era stato protagonista. Mi ricordo che a scuola, non esisteva una biblioteca dalla quale potevamo prendere i libri di narrativa da leggere tranquillamente a casa; perciò il nostro maestro ci metteva a disposizione i suoi numerosi libri.

Ora, quei volumi si trovano nella biblioteca comunale di Castagnaro, a disposizione di tutta la cittadinanza.



Il nostro maestro non è mai stato assente, per lunghi periodi; - solo in quinta elementare ho lavorato con un'insegnante supplente: ricordo che, in Aprile, il maestro rientrò e ci preparò a sostenere gli esami di licenza elementare per frequentare,

successivamente, le scuole medie.

(classi quinte, a. s. 2007/2008)